



**FONDO PENSIONE NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DELLA LOGISTICA**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 158

Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la Covip il 30 marzo 2012)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa, redatta da PREV.I.LOG. secondo lo schema predisposto dalla Covip, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

PREV.I.LOG. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

PAGINA BIANCA



FONDO PENSIONE NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DELLA LOGISTICA

SCHEDA SINTETICA	
CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE.....	
Informazioni generali	Cosa succede in caso di decesso
Perché una pensione complementare.....	In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento.....
Lo scopo di PREV.I.LOG.	Le anticipazioni.....
Come si costruisce la pensione complementare	Il riscatto della posizione maturata
La struttura di governo del fondo	Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare
Quanto e come si versa	I costi connessi alla partecipazione.....
Il TFR	I costi nella fase di accumulo
Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro	L'indicatore sintetico dei costi.....
L'investimento	I costi della fase di erogazione.....
Dove si investe.....	Il regime fiscale.....
Attenzione ai rischi	I contributi.....
Le proposte di investimento	I rendimenti
La tua scelta di investimento	Le prestazioni
a) come stabilire il tuo profilo di rischio	Altre informazioni
b) le conseguenze sui rendimenti attesi	Per aderire.....
c) come modificare la scelta nel tempo.....	La valorizzazione dell'investimento.....
Le prestazioni pensionistiche.....	La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti
Cosa determina l'importo	Il 'Progetto esemplificativo'
della tua prestazione	Reclami e modalità di risoluzione.....
La pensione complementare	delle controversie
La prestazione in capitale	

PAGINA BIANCA

PREV.I.LOG.
**Fondo Pensione Nazionale di Previdenza Complementare
per i Lavoratori della Logistica**

SCHEMA SINTETICA
(dati aggiornati al 30 marzo 2012)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di PREV.I.LOG. rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

Presentazione di PREV.I.LOG.

Elementi di identificazione

PREV.I.LOG. - Fondo Pensione complementare a capitalizzazione individuale per i lavoratori della logistica è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PREV.I.LOG. è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 158 ed è stato istituito sulla base di un accordo sottoscritto in data 21.02.2007 da ANITA, ASSITERMINAL, ASSOLOGISTICA, ASSOPORTI, CONFETRA, CONFTRASPORTO, FAI, FEDERAGENTI, FEDESPEDI, FEDIT, UNITAI e le Federazioni Nazionali dei Trasporti FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI e il Fondo Nazionale di Previdenza dei Lavoratori delle Imprese di Spedizione Corrieri e delle Agenzie Marittime Raccomandatarie e Mediatori Marittimi (FASC).

Destinatari

Lavoratori dipendenti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi nazionali dei seguenti settori:

- logistica, trasporto merci e spedizione;
- agenzie marittime e raccomandatarie e mediatori marittimi;
- autoscuole e studi di consulenza automobilistica;
- porti;
- guardie ai fuochi.

Sono altresì destinatari del Fondo i lavoratori dipendenti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi nazionali affini ai precedenti, intendendosi per tali quelli operanti nel settore dei trasporti funerari, previa sottoscrizione di specifici accordi di adesione. Possono associarsi al Fondo anche i lavoratori dipendenti delle Associazioni datoriali e delle Organizzazioni sindacali istitutive del Fondo nonché i lavoratori dipendenti del FASC.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

PREV.I.LOG. è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa, lo Statuto ed il Progetto Esemplificativo standardizzato sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo, presso la sede del fondo, presso le sedi sindacali e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle Anticipazioni ed ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta al fondo la spedizione dei suddetti documenti.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

Sito internet del fondo:	www.previlog.it
Indirizzo e-mail:	info@previlog.it
Telefono:	02/40309380
Fax:	02/40309390
Sede legale:	Via Tommaso Gulli, 39 - 20147 - Milano (MI)

Contribuzione CCNL logistica, trasporto merci e spedizione iscritti al Fasc				
	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e Periodicità
		Lavoratore ²	Datore di Lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100 %	1 %	0 %	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	1 % ³	1 %	0 %	

(1) In percentuale della retribuzione mensile composta da minimo tabellare conglobato, scatti di anzianità, superminimi, eventuale terzo elemento (per i dipendenti con anzianità fino al 30.9.81), eventuale indennità di mensa e indennità di funzione per i quadri.

(2) Misura minima prevista. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore. Il contributo aziendale non è dovuto per i lavoratori dipendenti da imprese tenute al versamento obbligatorio presso il Fasc.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Contribuzione CCNL logistica, trasporto merci e spedizione non iscritti al Fasc				
	Quota TFR	Contributo ¹		Periodicità
		Lavoratore ²	Datore di Lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100 %	1 %	1 %	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	1 % ³	1 %	1 %	

(1) In percentuale della retribuzione mensile composta da minimo tabellare conglobato, scatti di anzianità, superminimi, eventuale terzo elemento (per i dipendenti con anzianità fino al 30.9.81), eventuale indennità di mensa e indennità di funzione per i quadri.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Contribuzione CCNL autoscuole e studi di consulenza automobilistica				
	Quota TFR	Contributo ¹		Periodicità
		Lavoratore ²	Datore di Lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100 %	1 %	1 %	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50 % ³	1 %	1 %	

(1) In percentuale della retribuzione mensile composta da minimo tabellare, ex indennità di contingenza, scatti di anzianità, superminimi, indennità di funzione per i quadri.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Contribuzione CCNL agenzie marittime				
	Quota TFR	Contributo ¹		Periodicità
		Lavoratore ²	Datore di Lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100 %	1 %	1 %	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	1 % ³	1 %	1 %	

(1) In percentuale della retribuzione mensile utile ai fini del computo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro a decorrere dall'1 aprile 2008. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore nel rispetto di percentuali (0,5%; 1%; 1,5% e seguenti) calcolate sempre sulla retribuzione mensile utile ai fini del TFR.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Contribuzione CCNL porti				
	Quota TFR	Contributo ¹		Periodicità
		Lavoratore ²	Datore di Lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100 %	1 %	1 %	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	1 % ³	1%	1 %	

(1) In percentuale della retribuzione mensile valida ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Contribuzione CCNL guardie ai fuochi				
	Quota TFR	Contributo ¹		Periodicità
		Lavoratore ²	Datore di Lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100 %	1 %	1 %	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	1 % ³	1 %	1 %	

(1) In percentuale della retribuzione mensile utile ai fini del computo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Opzioni di investimento

La gestione finanziaria delle risorse destinate ai comparti di investimento è iniziata a decorrere dal 1° gennaio 2008.

Fino a tale data le contribuzioni erano depositate presso la banca depositaria.

Opzioni di investimento

Comparto	Descrizione	Garanzia
Garantito	<p>Il comparto garantito, affidato ad un unico gestore Eurizon Vita Spa con delega alla gestione a Eurizon capital sgr, è costituito ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. n. 252/2005 con la previsione di una garanzia di restituzione del capitale e di rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR. Tale comparto è destinato a ricevere le risorse derivanti dalle nuove iscrizioni pervenute con il meccanismo del tacito conferimento del TFR e dalle scelte esplicite o di cambio di comparto.</p> <p>Finalità: conseguire, su un orizzonte periodale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento minimo almeno pari a quello del Tasso di Rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari.</p> <p>Orizzonte temporale : breve/medio periodo (fino a 5 anni)</p> <p>Grado di rischio: basso</p> <p>Caratteristiche della garanzia: restituzione, alla scadenza della convenzione o al verificarsi dei seguenti eventi nel corso della durata della convenzione: pensione, decesso, invalidità permanente, inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, del capitale conferito nel comparto, capitalizzato al tasso di rivalutazione pari al 75% dell'incremento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertato dall'ISTAT, maggiorato dell'1,5%.</p>	si
Bilanciato	<p>Il Fondo ha deciso di conferire le risorse destinate al comparto bilanciato a due gestori finanziari aventi benchmark differenziati: Pioneer Investment Management sgr spa ed Assicurazioni Generali spa.</p> <p>Ad ognuno dei due gestori, in sede di conferimento, verrà assegnata una quota pari al 50% dell'ammontare delle risorse relative al comparto bilanciato.</p> <p>Finalità: l'obiettivo del comparto è conseguire una crescita adeguata e costante del patrimonio investito, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.</p> <p>Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)</p> <p>Grado di rischio: medio - basso</p>	no

ATTENZIONE: I FLUSSI DI TFR CONFERITI TACITAMENTE SONO DESTINATI AL COMPARTO GARANTITO

Rendimenti storici

	<i>Rendimenti storici (%)</i>					<i>Rend. medio annuo composto (%)</i>
	2007	2008	2009	2010	2011	
Garantito	n.d.	4,718%	2,548%	0,776%	1,34%	2,335%
Bilanciato	n.d.	-7,995%	10,179%	3,229%	-1,06%	0,872%

ATTENZIONE: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

Attenzione: la gestione finanziaria di entrambi i comparti sopra indicati è iniziata il 1° gennaio 2008 per cui non è possibile riportare i rendimenti storici degli stessi per gli anni precedenti.

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	12,50 €, (2,5€ a carico del datore di lavoro e 10€ a carico dell'aderente) da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	20 €, prelevate dal primo versamento di ciascun anno
Indirettamente a carico dell'aderente	
- <i>Garantito</i>	0,495% del patrimonio su base annua, di cui: - 0,04% per commissioni di gestione finanziaria; - 0,025% per commissioni di banca depositaria; - 0,43% per commissioni di garanzia.
- <i>Bilanciato</i>	0,18% del patrimonio su base annua, di cui: - 0,155% per commissioni di gestione finanziaria; - 0,025% per commissioni di banca depositaria.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali	
Anticipazione	10 €
Trasferimento	15 € (non viene applicato alcun costo in caso di trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione)
Riscatto	5 € (solo in caso di pagamento tramite assegno, per il recupero spese di produzione ed invio)
Riallocazione della posizione individuale	10 € (non viene applicato alcun costo per la prima riallocazione della posizione)

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.

Indicatore sintetico dei costi				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	1,27%	0,76%	0,60%	0,49%
Bilanciato	0,94%	0,43%	0,27%	0,16%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale, della posizione individuale maturata, facendo riferimento ad un aderente tipo che versa un contributo annuo di € 2.500,00 ed ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, Sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare").

ATTENZIONE: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

PAGINA BIANCA

PREV.I.LOG.
**Fondo Pensione Nazionale di Previdenza Complementare
per i Lavoratori della Logistica**

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri Paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari agevolazioni fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo di PREV.I.LOG.

PREV.I.LOG. ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il Fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il Fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

La struttura di governo del fondo

Aderendo a PREV.I.LOG. hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del Fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della **Assemblea dei Delegati**, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

È importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.



Le regole di composizione, nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella Parte IV dello Statuto.

Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

Quanto e come si versa

Il finanziamento di PREV.I.LOG. avviene mediante il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto) e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.



Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella 'Contribuzione'.

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a PREV.I.LOG. La rivalutazione del TFR versato a PREV.I.LOG., pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

È allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo 'La tua scelta di investimento').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

È importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione a PREV.I.LOG. ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro a meno che tu non sia un lavoratore iscritto al FASC nel qual caso, non è prevista alcuna contribuzione datoriale. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al Fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il 'Progetto esemplificativo', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo 'Altre informazioni').

Nella scelta della misura del contributo da versare a PREV.I.LOG. devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;

- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III dello Statuto**.

Attenzione: Gli strumenti che PREV.I.LOG. utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. PREV.I.LOG. non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. 'Comunicazioni agli iscritti'.

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

PREV.I.LOG. non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito**.

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. PREV.I.LOG. ti propone una garanzia di risultato nel comparto garantito, con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

All'atto dell'adesione dovrai scegliere il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi. In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione verso il Comparto Bilanciato. Potrai successivamente variare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno.

Nel caso di silenzio-assenso il TFR viene allocato al comparto garantito.

PREV.I.LOG. ti propone ad oggi due opzioni di investimenti (comparti) ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischi/investimento:

- BILANCIATO;
- GARANTITO.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un benchmark. Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetto terzi indipendenti che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Comparto Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni).

Grado di rischio: medio.

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria deve essere compresa tra il 21% ed il 36%.

Strumenti finanziari: titoli di debito e titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR, ETF e SICAV; previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito emessi da soggetti con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto un investimento residuale in mercati non OCSE.

Rischio cambio: limitazione degli investimenti al di fuori dell'area EMU al 17% del patrimonio gestito (per la componente obbligazionaria il limite è il 2% e per la componente azionaria il 15%). La copertura del rischio è a discrezione del gestore.

Benchmark:

30% JP Morgan EMUI 1-3y (obbligazioni governative area euro 1-3 anni);

40% JP Morgan EMU all maturities (obbligazioni governative area euro);

30% MSCI EMU total return net dividend reinvested (titoli azionari area euro).

Comparto Garantito

Finalità della gestione: Il comparto garantito è caratterizzato dall'obiettivo di conseguire, su un orizzonte periodale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento minimo almeno pari a quello del Tasso di Rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: La garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la posizione individuale non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) capitalizzato a un tasso di rivalutazione pari al 75% dell'incremento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertato dall'ISTAT, maggiorato dell'1,5%.

La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale per:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, PREV.I.LOG. comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata (*duration* 3 anni).

Strumenti finanziari: titoli di debito quotati/quotandi emessi da paesi appartenenti all'area Euro, titoli di capitale emessi da soggetti residenti in paesi OCSE, OICR, ETF, Sicav, previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente orientati a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: limitazione degli investimenti al di fuori dell'area EMU al 15% del patrimonio gestito.

Benchmark: il benchmark è pari al tasso di rivalutazione annua calcolato nella misura del 75% dell'incremento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertato dall'ISTAT, maggiorato dell'1,5%.



Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione "Informazioni sull'andamento della gestione". Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che PREV.I.LOG. ti propone (v. paragrafo 'Le proposte di investimento'). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio


Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

 Nella Scheda sintetica, sarà inserita una Tabella 'Rendimenti storici', dove saranno riportati i risultati conseguiti da PREV.I.LOG. negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo (cd. cambio comparto o switch)

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto a).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi, ad eccezione

dei lavoratori per i quali il TFR viene conferito tacitamente e sono allocati nel comparto garantito. La richiesta dovrà essere inoltrata al fondo, compilando ed inviando anche a mezzo mail o fax, l'apposito modulo disponibile e scaricabile dal sito alla **sezione modulistica** per gli aderenti.

Il modulo dovrà pervenire entro e non oltre le seguenti date: 15 marzo e 15 settembre. Il passaggio di comparto avverrà rispettivamente con decorrenza 30 aprile e 31 ottobre.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da PREV.I.LOG. è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando dei **'coefficienti di conversione'** che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori

saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione PREV.I.LOG. stipulerà una apposita convenzione con un'impresa di assicurazione.

Le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in PREV.I.LOG. sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al Fondo.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in PREV.I.LOG. richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni e nella Parte III dello Statuto. Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e PREV.I.LOG. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di PREV.I.LOG.



Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a PREV.I.LOG.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

È importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di PREV.I.LOG. con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.



Trovi indicati i costi attualmente previsti nella Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che PREV.I.LOG. non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal Fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le "Spese sostenute durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del Fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità di ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un 'Indicatore sintetico dei costi'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da PREV.I.LOG. (v. Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da PREV.I.LOG. hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

☒ I risultati delle stime sono riportati nella apposita Tabella 'Indicatore sintetico dei costi' della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

I costi della fase di erogazione saranno indicati non appena stipulata la convenzione con la compagnia di assicurazione.

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a PREV.I.LOG. godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo anno superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di PREV.I.LOG. sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da PREV.I.LOG. godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al Fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

Altre informazioni

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il 'Modulo di adesione'.

La tua adesione decorre dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione. Ti invitiamo a verificare che il tuo datore di lavoro di lavoro adempia alla spedizione senza ritardi. Successivamente, PREV.I.LOG. ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: PREV.I.LOG. procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di PREV.I.LOG- è reso disponibile sul sito web www.previlog.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su PREV.I.LOG. e sulla tua posizione personale.

PREV.I.LOG. mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal Fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

PREV.I.LOG. si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del Fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.previlog.it (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a PREV.I.LOG.

Reclami e modalità di risoluzione delle controversie

Eventuali reclami relativi a presunte irregolarità, criticità o anomalie attinenti il funzionamento di PREV.I.LOG., dovranno essere presentati in forma scritta e potranno essere indirizzati a:

Fondo Pensione PREV.I.LOG.

Via Tommaso Gulli, 39

20147 Milano

oppure via e-mail all'indirizzo: reclami@previlog.it

In tale sede, al fine di agevolare una gestione della lamentela secondo principi di tempestività, trasparenza, correttezza e buona fede, si rende opportuna una chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni a base del reclamo.

Qualora non dovessi ritenerti soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro da parte del Fondo entro il termine massimo di quarantacinque giorni, potrai rivolgere un esposto alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ai seguenti recapiti:

- Via in Arcione n. 71 - 00187 Roma (RM) oppure
- Fax 06.69506306 oppure
- protocollo@pec.covip.it.

In questo secondo caso e secondo le indicazioni fornite dalla COVIP medesima, l'esposto dovrà contenere alcune informazioni essenziali, in assenza delle quali non potrà esser preso in considerazione dall'Autorità di Vigilanza.

In particolare, le informazioni da fornire sono le seguenti:

- la chiara indicazione del Fondo Pensione interessato;
- l'indicazione del soggetto che trasmette l'esposto;
- l'oggetto dell'esposto stesso.

Maggiori dettagli sulle modalità di presentazione e trattazione dei reclami sono reperibili sul sito web www.previlog.it.

PAGINA BIANCA

PREV.I.LOG.
**Fondo Pensione Nazionale di Previdenza Complementare
per i Lavoratori della Logistica**

Informazioni sull'andamento della gestione
aggiornate al 31 Dicembre 2011

BILANCIATO

Data avvio dell'operatività del comparto	02/01/2008
Patrimonio netto al 31.12.2011	51.921.943,39
Soggetto gestore	Assicurazioni Generali spa Pioneer Investment Management SGR SPA

Informazioni sulla gestione delle risorse

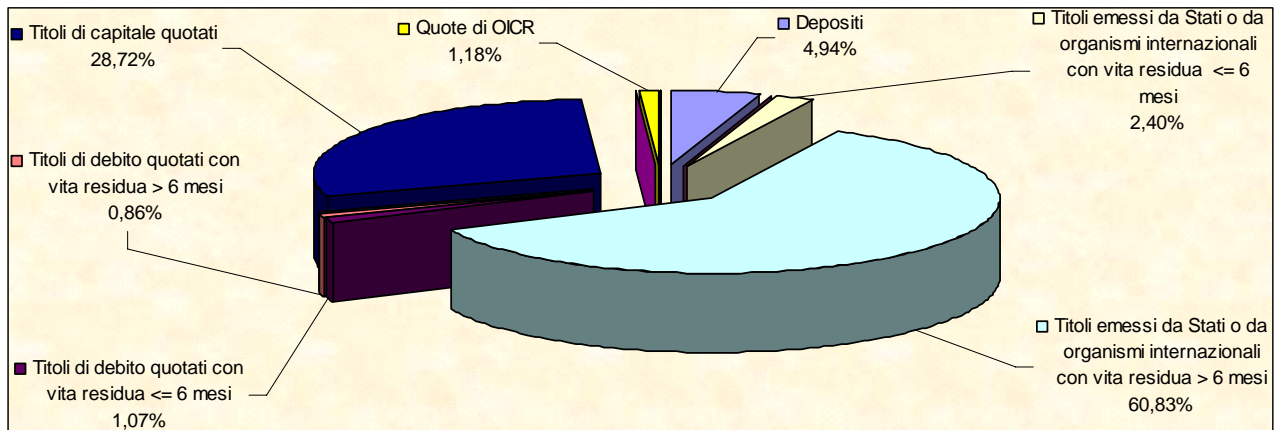
Le convenzioni con la banca depositaria ed i gestori sono state sottoscritte in data 26 luglio 2007 previo regolare bando di selezione tra soggetti istituzionali altamente qualificati. PREV.I.LOG., su delibera del Consiglio di Amministrazione, ha stabilito l'avvio delle gestioni delle risorse finanziarie destinate agli investimenti a partire dal 1° gennaio 2008.

Il Fondo svolgerà, a sua volta, una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2011.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

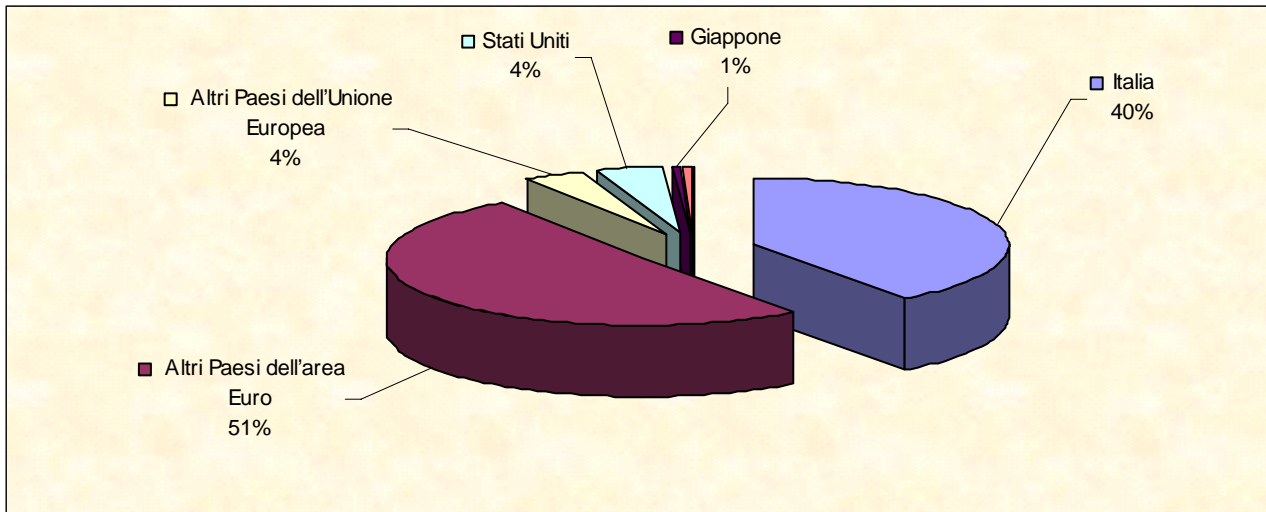
Voce	Valore	% Peso
Depositi	2.537.908	4,94%
Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua <= 6 mesi	1.234.295	2,40%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	31.225.638	60,83%
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	550.980	1,07%
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	439.468	0,86%
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di capitale quotati	14.741.586	28,72%
Titoli di capitale non quotati	0	0,00%
Quote di OICR	604.757	1,18%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0,00%
Opzioni acquistate	0	0,00%
Altri strumenti derivati	0	0,00%
Debiti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%



		area geografica					
		D	Area Euro	Italia	Area Ue	Area Ocse	Totale complessivo
Azioni	Basic Materials		993.858,79		207.694,85	256.467,16	1.458.020,80
	Communications		827.303,35	149.253,22	88.711,98	339.816,34	1.405.084,89
	Consumer, Cyclical		636.202,57	154.702,01	209.671,05	269.353,22	1.269.928,85
	Consumer, Non-cyclical		1.939.156,60		454.171,87	423.626,51	2.816.954,98
	Diversified		149.331,00				149.331,00
	Energy		472.034,01	398.425,95	410.000,45	287.392,74	1.567.853,15
	Financial		1.708.176,82	465.363,95	295.163,39	355.527,53	2.824.231,69
	Industrial		1.100.125,12	63.077,53	22.861,31	285.574,68	1.471.638,64
	Technology		413.640,41			204.251,41	617.891,82
	Utilities		625.307,30	371.926,97	114.981,61	48.434,25	1.160.650,13
Azioni Somma di imp_valore			8.865.135,97	1.602.749,63	1.803.256,51	2.470.443,84	14.741.585,95
Azioni Somma di rateo			-	-	-	-	-
Obbligazioni	Communications		64.431,00				64.431,00
	Consumer, Non-cyclical	Somma di imp_valore			51.782,00	50.324,50	102.106,50
	Energy		53.146,00				53.146,00
	Financial		599.560,00				599.560,00
	Government		14.792.277,75	17.667.654,91			32.459.932,66
	Industrial		47.633,46				47.633,46
	Utilities		71.866,80		51.703,50		123.570,30
Obbligazioni Somma di imp_valore			15.628.915,01	17.667.654,91	103.485,50	50.324,50	33.450.379,92
Obbligazioni Somma di rateo			331.869,53	172.725,58	1.856,04	1.643,10	508.094,25
OICR	Funds		604.756,67				604.756,67
	OICR Somma di imp_valore			604.756,67			604.756,67
OICR Somma di rateo			-				-
Somma di imp_valore totale			25.098.807,65	19.270.404,54	1.906.742,01	2.520.768,34	48.796.722,54
Somma di rateo totale			331.869,53	172.725,58	1.856,04	1.643,10	508.094,25

Tav. II.2. Investimento per area geografica

<i>PREVILOG Bilanciato</i>	Titoli di debito		Titoli di capitale		TOTALE	
Tipologia di attività	100,00%	33.450.381	100,00%	15.346.343	100,00%	48.796.724
Italia	52,81%	17.667.655	12,46%	1.912.400	40,13%	19.580.055
Altri Paesi dell'area Euro	46,73%	15.628.915	59,24%	9.091.162	50,66%	24.720.077
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,31%	103.486	12,02%	1.845.271	3,99%	1.948.757
Stati Uniti	0,15%	50.325	12,77%	1.959.767	4,12%	2.010.092
Giappone	0,00%	-	1,96%	300.223	0,62%	300.223
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%	-	1,54%	236.594	0,48%	236.594
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-	0,01%	926	0,00%	926
TOTALE	100,00%	33.450.381	100,00%	15.346.343	100,00%	48.796.724



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	4,888%
OICR (in % del patrimonio)	1,160%
Duration media	4,173
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	6,27%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,217

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Una parte del livello dell'indicatore pari a 1,22% è derivato dal reinvestimento dei titoli obbligazionari in scadenza. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

AVVERTENZA: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

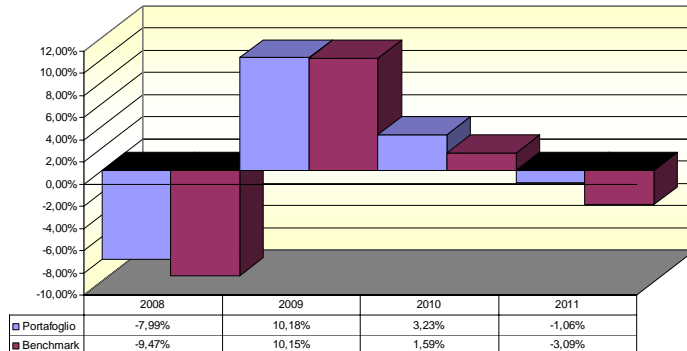
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark

30% JP Morgan EMUI 1-3y (obbligazioni governative area euro 1-3 anni);
 40% JP Morgan EMU all maturities (obbligazioni governative area euro);
 30% MSCI EMU total return net dividend reinvested (titoli azionari area euro).

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Benchmark 3 anni (2009-2011)	Rendimento 4,01% Benchmark 2,74%
5 anni (2007-2011)	n.d. n.d.
10 anni (2002-2011)	n.d. n.d.

Tavola II.6 - Volatilità storica

Benchmark 3 anni (2009-2011)	Rendimento 4,81% Benchmark 5,68%
5 anni (2007-2011)	n.d. n.d.
10 anni (2002-2011)	n.d. n.d.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2009	2010	2011
Oneri di gestione finanziaria	0,15%	0,17%	0,16%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,13%	0,14%	0,14%
- di cui per commissioni di incentivo	--	--	-
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,23%	0,18%	0,16%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,17%	0,13%	0,11%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,07%	0,05%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	--	--	-
TOTALE GENERALE	0,38%	0,35%	0,33%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Gli oneri di gestione amministrativa sono finanziati attraverso la quota associativa annuale (€ 20,00 per ciascun aderente del comparto).

Dalle risultanze del bilancio al 31/12/2011 si evidenzia che parte dell'eccedenza tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute è stata rinviata all'esercizio successivo per la copertura delle spese di promozione e avvio del Fondo, mentre parte è stata riconosciuta sulle posizioni degli aderenti

GARANTITO

Data avvio dell'operatività del comparto	02/01/2008
Patrimonio netto al 31.12.2011	12.395.331,12
Soggetto gestore	Eurizon Vita spa

Informazioni sulla gestione delle risorse

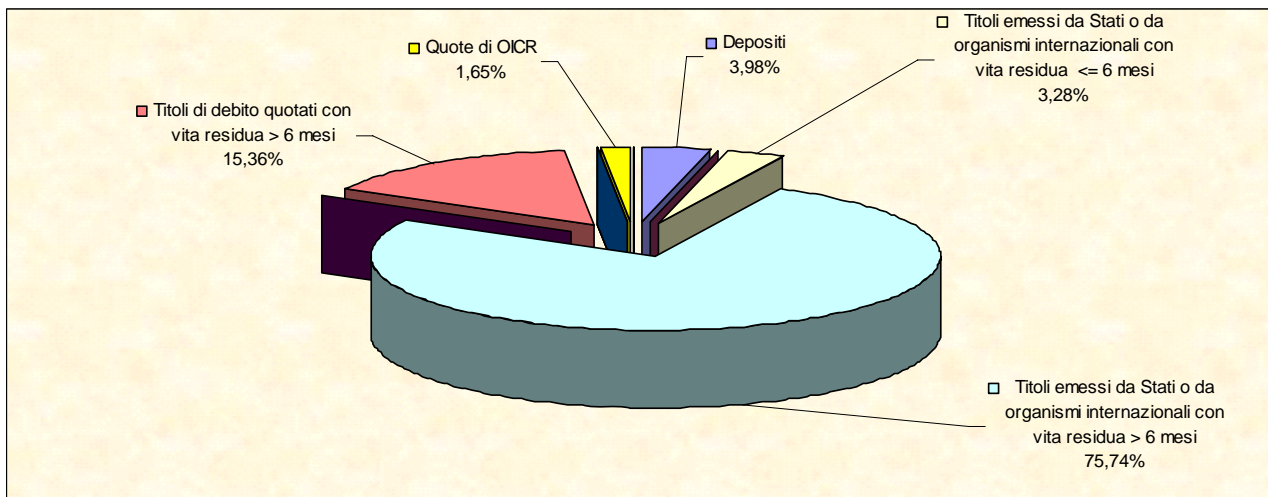
Le convenzioni con la banca depositaria ed i gestori sono state sottoscritte in data 26 luglio 2007 previo regolare bando di selezione tra soggetti istituzionali altamente qualificati. PREV.I.LOG., su delibera del Consiglio di Amministrazione, ha stabilito l'avvio delle gestioni delle risorse finanziarie destinate agli investimenti a partire dal 1° gennaio 2008.

Il Fondo svolgerà, a sua volta, una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2011.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

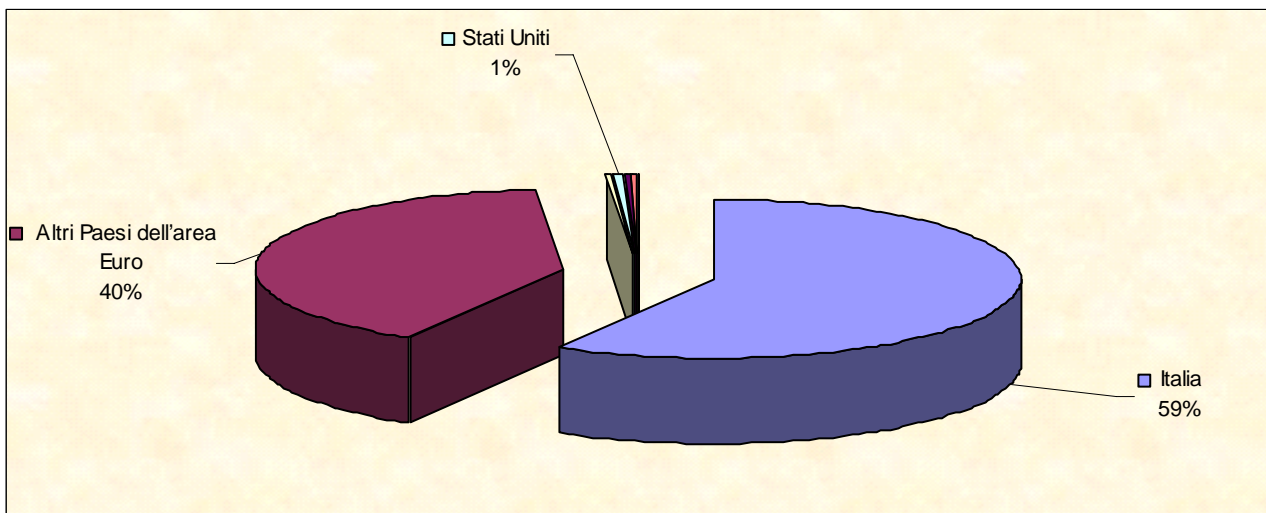
Voce	Valore	% Peso
Depositi	488.558	3,98%
Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua <= 6 mesi	402.463	3,28%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	9.306.090	75,73%
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	1.887.500	15,36%
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di capitale quotati	0	0,00%
Titoli di capitale non quotati	0	0,00%
Quote di OICR	203.045	1,65%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0,00%
Opzioni acquistate	0	0,00%
Altri strumenti derivati	0	0,00%
Debiti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%



		area geografica		
		Area Euro	Italia	Totale complessivo
Obbligazioni	Financial	479.213,65	1.408.286,37	1.887.500,02
	Government	4.245.490,49	5.463.062,68	9.708.553,17
Obbligazioni Somma di imp_valore		4.724.704,14	6.871.349,05	11.596.053,19
Obbligazioni Somma di rateo		69.772,65	42.719,37	112.492,02
OICR	Funds	203.044,94		203.044,94
OICR Somma di imp_valore		203.044,94		203.044,94
OICR Somma di rateo		-		-
Somma di imp_valore totale		4.927.749,08	6.871.349,05	11.799.098,13
Somma di rateo totale		69.772,65	42.719,37	112.492,02

Tav. II.2. Investimento per area geografica

PREVILOG Garantito	Titoli di debito		Titoli di capitale		TOTALE	
Tipologia di attività	100,00%	11.596.053	100,00%	203.045	100,00%	11.799.098
Italia	59,25%	6.871.349	1,14%	2.310	58,26%	6.873.659
Altri Paesi dell'area Euro	40,75%	4.724.704	14,64%	29.730	40,29%	4.754.434
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%	-	14,56%	29.561	0,25%	29.561
Stati Uniti	0,00%	-	44,71%	90.780	0,77%	90.780
Giappone	0,00%	-	14,24%	28.913	0,25%	28.913
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%	-	9,50%	19.291	0,16%	19.291
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-	1,21%	2.460	0,02%	2.460
TOTALE	100,00%	11.596.053	100,00%	203.045	100,00%	11.799.098



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	3,941%
OICR (in % del patrimonio)	1,640%
Duration media	1,290
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,47%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	2,723

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Una parte del livello dell'indicatore pari a 2,72% è derivato dal reinvestimento dei titoli obbligazionari in scadenza. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

AVVERTENZA: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II.4 Rendimenti annui

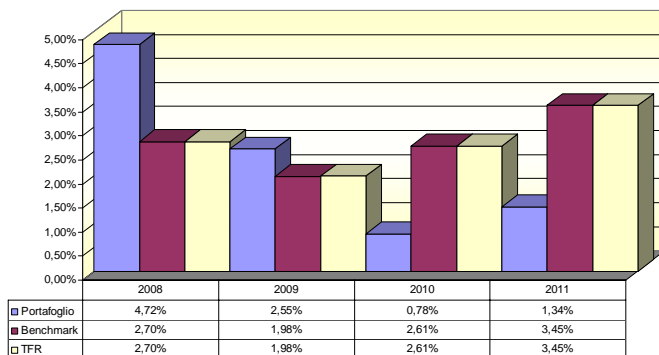


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

3 anni
(2009-2011)

Rendimento 1,55%
Benchmark 2,68%
TFR 2,68%

5 anni
(2007-2011)

n.d.
n.d.

10 anni
(2002-2011)

n.d.
n.d.

Benchmark

il benchmark è pari al tasso di rivalutazione annua calcolato nella misura del 75% dell'incremento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertato dall'ISTAT, maggiorato dell'1,5%.

Tavola II.6 - Volatilità storica

3 anni
(2009-2011)

Rendimento 2,09%
Benchmark 0,41%

5 anni
(2007-2011)

n.d.
n.d.

10 anni
(2002-2011)

n.d.
n.d.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2009	2010	2011
Oneri di gestione finanziaria	0,37%	0,42%	0,43%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,35%	0,39%	0,40%
- di cui per commissioni di incentivo	--	--	-
- di cui per compensi banca depositaria	0,03%	0,03%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,42%	0,32%	0,28%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,30%	0,23%	0,18%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,12%	0,08%	0,09%
- di cui per altri oneri amm.vi	--	--	-
TOTALE GENERALE	0,79%	0,73%	0,70%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Gli oneri di gestione amministrativa sono finanziati attraverso la quota associativa annuale (€ 20,00 per ciascun aderente del comparto).

Dalle risultanze del bilancio al 31/12/2011 si evidenzia che parte dell'eccedenza tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute è stata rinviata all'esercizio successivo per la copertura delle spese di promozione e avvio del Fondo, mentre parte è stata riconosciuta sulle posizioni degli aderenti

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Benchmark:

Costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.

Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration:

È espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR:

Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating:

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Turnover

Indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità:

Misura statistica della variabilità del prezzo di un titolo in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

PAGINA BIANCA

PREV.I.LOG.
Fondo Pensione di Previdenza Complementare
per i Lavoratori della Logistica

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare
Informazioni aggiornate al 30/03/2012

Gli organi del Fondo

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. **Tutti gli organi sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.**

Assemblea dei Delegati: è composta da 60 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 18 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico e **garantendo la presenza di componenti indicati dal FASC sia di parte datoriale che di parte sindacale in misura paritetica.** Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è quello nominato dall'Assemblea in data 16 marzo 2010 ed è composto da 18 membri, di cui **8 nominati dalle Associazioni datoriali costituenti, 8 nominati dalle OO.SS. costituenti e 2 nominati dal FASC.** Il Consiglio transitorio così composto resterà in carica, come da previsione statutaria per un triennio.

L'attuale Consiglio in carica è così composto:

nome e cognome	data di nascita	comune di nascita	in rappresentanza di :
RENZO MURATORE - Presidente	15.12.1939	GENOVA	datori di lavoro
FABIO MARANTE - Vice Presidente	26.11.1977	GENOVA	lavoratori
GIORGIO COLATO	18.03.1946	BONAVIGO (VR)	datori di lavoro
MARIO DISEGNI	18.09.1947	CAIRO (EGITTO)	datori di lavoro
SILVIO GARRE'	16.10.1959	SAVIGNONE (GE)	datori di lavoro
FABIO MARROCCO	24.03.1959	ROMA	datori di lavoro
RUGGERO MORSELLI	09.04.1964	GENOVA	datori di lavoro/Fasc
STEFANIA PEZZETTI	04.03.1968	CASTELLAMONTE(TO)	datori di lavoro
BIANCA PICCIURRO	06.01.1965	ROMA	datori di lavoro
FABRIZIO ROTTOLI	28.02.1965	BERGAMO	datori di lavoro
DOMENICO BARBERA	28.07.1955	PATTI (ME)	lavoratori
GIANFRANCO CARDONI	25.04.1946	GUBBIO (PG)	lavoratori
MAURIZIO DAL SANTO	14.08.1948	MILANO	lavoratori /Fasc
ARNALDO NERI	24.02.1957	AULLA (MS)	lavoratori
GIUSEPPE NICOLOSI	01.06.1955	URGNANO (BG)	lavoratori
ADELE PELLEGRINI	21.02.1958	VERONA	lavoratori
GIOVANNI ROMANELLI	17.05.1964	NAPOLI	lavoratori
CLAUDIO TARLAZZI	16.09.1960	RAVENNA	lavoratori

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, nominati in sede di atto costitutivo nel rispetto del criterio paritetico. Il Collegio dei Sindaci attualmente in carica è quello nominato dall'Assemblea in data 16 marzo 2010 ed è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, di cui 3 nominati dalle Associazioni datoriali costituenti e 3 nominati dalle OO.SS. costituenti. Il Collegio così composto resterà in carica, come da previsione statutaria per un triennio ed è così composto:

	Data di nascita	Comune di nascita	In rappresentanza di
VINCENZO PAGNOZZI - Presidente	29.05.1968	ROMA	Lavoratori
ENZO POMPILIO D'ALICANDRO	30.12.1965	CHIVASSO (TO)	Datori di lavoro
STEFANO BELTRITTI	24.10.1955	CUNEO	Datori di lavoro
GIOVANNI MARCONETTO	25.02.1957	RIVALTA DI TORINO (TO)	Lavoratori
LAURA PAOLUCCI (supplente)	23.12.1967	ROMA	Datori di lavoro
ADOLFO MULTARI (supplente)	18.12.1973	ROMA	Lavoratori

Responsabile del Fondo: Dott. Renzo Muratore, nato a Genova il 15.12.1939

Responsabile del Controllo Interno: Dott. Gianfranco Cardoni , nato a Gubbio (PG) il 25.04.1946

Consulente finanziario: European Investment Consulting srl

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a **Fondazione FASC- Fondo Nazionale di previdenza per i lavoratori delle imprese di spedizione, corrieri e delle agenzie marittime raccomandatarie e mediatori marittimi**, con sede Legale in Milano Via T.Gulli n. 39 - 20147 MILANO.

La banca depositaria

La banca depositaria di PREV.I.LOG. è "**Società Generale Securities Services spa**" in forma abbreviata **SGSS spa**, del gruppo Società Generale, con sede legale in Torino e Direzione Generale in Milano, Via B. Crespi n. 19/A.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di **PREV.I.LOG.** è stata affidata a gestori professionali selezionati secondo procedure previste dalla normativa vigente. Con i gestori selezionati sono state stipulate apposite convenzioni di gestione. I gestori sono:

Pioneer Investment Management sgr spa con sede in Milano, Galleria San Carlo 6, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Milano 09045140150.

Assicurazioni Generali spa; con sede legale in Trieste, p.zza Duca degli Abruzzi 2, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Trieste 00079760328 con delega alla gestione a **Generali Investments Italy S.p.A. SGR**, con sede in Trieste, via Machiavelli 4, iscritta presso il registro delle imprese di Trieste con il numero 05641591002, appartenente al Gruppo Generali e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Assicurazioni Generali.

Eurizon Vita spa con sede in Torino, Corso Cairoli 1, Codice Fiscale, Partiva IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Torino 02505650370 con delega alla gestione a **Eurizon Capital SGR** con Sede Legale in Milano, Via Visconti di Modrone 11/15, Codice Fiscale e Iscrizione presso il Registro delle imprese di Milano n. 04550250015, P.I. 12914730150.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V dello Statuto**.